

# CASA DI CURA "VILLE AUGUSTA" S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA PINEROLO - SUSÀ 15, 10090 BRUINO (TO)
<b>Codice Fiscale</b>	80043750019
<b>Numero Rea</b>	TO 0205831
<b>P.I.</b>	01213590019
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Società in liquidazione</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.412.086	2.402.540
2) impianti e macchinario	120.434	160.898
3) attrezzature industriali e commerciali	38.809	44.549
4) altri beni	62.329	78.970
Totale immobilizzazioni materiali	2.633.658	2.686.957
Totale immobilizzazioni (B)	2.633.658	2.686.957
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	64.152	70.255
Totale rimanenze	64.152	70.255
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.629.657	1.849.461
Totale crediti verso clienti	1.629.657	1.849.461
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.950	150.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.040	51.589
Totale crediti tributari	80.990	202.532
5-ter) imposte anticipate	30.564	67.023
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.352	25.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.552
Totale crediti verso altri	40.352	29.517
Totale crediti	1.781.563	2.148.533
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.070.555	1.962.331
3) danaro e valori in cassa	2.463	2.945
Totale disponibilità liquide	2.073.018	1.965.276
Totale attivo circolante (C)	3.918.733	4.184.064
D) Ratei e risconti	33.900	33.900
Totale attivo	6.586.291	6.904.921
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.100.000	92.962
III - Riserve di rivalutazione	335.106	335.106
IV - Riserva legale	25.823	25.823
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.066.448	1.041.142
Versamenti in conto aumento di capitale	-	1.000.000
Varie altre riserve	282.021	282.020
Totale altre riserve	1.348.469	2.323.162
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	74.814	32.344
Totale patrimonio netto	2.884.212	2.809.397

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	74.000	74.000
Totale fondi per rischi ed oneri	74.000	74.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	421.070	545.948
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.901	120.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	119.901
Totale debiti verso soci per finanziamenti	119.901	239.901
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	910.526	910.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	578.947	789.474
Totale debiti verso banche	1.489.473	1.700.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.220	276.792
Totale debiti verso fornitori	321.220	276.792
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.132	99.677
Totale debiti tributari	94.132	99.677
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.503	146.181
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	168.503	146.181
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.391	1.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	958.515	1.011.951
Totale altri debiti	1.009.906	1.013.025
Totale debiti	3.203.135	3.475.576
E) Ratei e risconti	3.874	0
Totale passivo	6.586.291	6.904.921

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.207.005	6.326.475
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.840	109.521
Totale altri ricavi e proventi	12.840	109.521
Totale valore della produzione	6.219.845	6.435.996
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	812.269	842.970
7) per servizi	1.026.634	968.991
8) per godimento di beni di terzi	47.824	48.965
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.559.415	2.608.072
b) oneri sociali	791.332	828.670
c) trattamento di fine rapporto	170.088	175.651
e) altri costi	2.216	-
Totale costi per il personale	3.523.051	3.612.393
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	169.923	170.298
Totale ammortamenti e svalutazioni	169.923	170.298
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.103	(8.859)
14) oneri diversi di gestione	411.634	553.983
Totale costi della produzione	5.997.438	6.188.741
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	222.407	247.255
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.468	-
Totale proventi diversi dai precedenti	1.468	-
Totale altri proventi finanziari	1.468	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	77.898	78.724
Totale interessi e altri oneri finanziari	77.898	78.724
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(76.430)	(78.724)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	145.977	168.531
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.762	109.607
imposte relative a esercizi precedenti	8.401	26.580
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	71.163	136.187
21) Utile (perdita) dell'esercizio	74.814	32.344

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	74.814	32.344
Imposte sul reddito	71.163	136.187
Interessi passivi/(attivi)	76.430	78.724
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	222.407	247.255
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	169.923	170.298
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	169.923	170.298
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	392.330	417.553
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	6.103	(8.859)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	219.804	(80.865)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	44.428	208.646
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.874	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	89.662	819.396
Totale variazioni del capitale circolante netto	363.871	938.318
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	756.201	1.355.871
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(76.430)	(78.724)
(Utilizzo dei fondi)	(124.878)	(129.079)
Totale altre rettifiche	(201.308)	(207.803)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	554.893	1.148.068
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(116.624)	(100.714)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(116.624)	(100.714)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	213.634
(Rimborso finanziamenti)	(330.527)	(481.151)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(330.527)	(267.516)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	107.742	779.838
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.962.331	1.176.017
Danaro e valori in cassa	2.945	9.421
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.965.276	1.185.438
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.070.555	1.962.331
Danaro e valori in cassa	2.463	2.945
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.073.018	1.965.276
Di cui non liberamente utilizzabili	958.515	1.011.951

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di

ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%

Attrezzature industriali e commerciali: 12%

Altri beni:

mobili e arredi: 10%

macchine ufficio elettroniche: 20%

Il costo di alcune immobilizzazioni materiali è stato rivalutato in applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria n. 576 del 1975 e n. 72 del 1983 ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

#### **Crediti tributari e attività per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.



## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 2.633.658 (euro 2.686.957 nel precedente esercizio).  
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni Fabbricati	Impianti Macchinario	Attrezzature	Altre Immob. materiali	Totale Immob. materiali
Costo	3.348.207	641.704	148.210	400.205	4.538.326
Fondo Ammortamento	-945.667	-480.806	-103.661	-321.235	-1.851.369
<b>Valore iniziale di bilancio</b>	<b>2.402.540</b>	<b>160.898</b>	<b>44.549</b>	<b>78.970</b>	<b>2.686.957</b>
Incrementi per acquisti	110.209	5.734	0	0	115.943
Decrementi per alienazioni	0	0	0	-130	-130
Ammortamenti di esercizio	-100.663	-46.198	-5.740	-16.511	-169.923
Costo	3.458.416	647.438	148.210	400.075	4.654.139
Fondo Ammortamento	-1.046.330	-527.004	-109.401	-337.746	-2.020.482
<b>Valore finale di bilancio</b>	<b>2.412.086</b>	<b>120.434</b>	<b>38.809</b>	<b>62.329</b>	<b>2.633.658</b>

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari a euro 62.329 è così composta:

Mobili e Arredi euro 55.059;

Macchine Ufficio euro 7.270

### **Attivo circolante**

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 64.152 (euro 70.255 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	70.255	(6.103)	64.152
<b>Totale rimanenze</b>	<b>70.255</b>	<b>(6.103)</b>	<b>64.152</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 1.781.563 (euro 2.148.533 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	1.629.657	0	1.629.657	0	1.629.657
<b>Crediti tributari</b>	27.950	53.040	80.990		80.990

<b>Imposte anticipate</b>			30.564		30.564
<b>Verso altri</b>	40.352	0	40.352	0	40.352
<b>Totale</b>	1.697.959	53.040	1.781.563	0	1.781.563

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.849.461	(219.804)	1.629.657	1.629.657	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	202.532	(121.542)	80.990	27.950	53.040
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	67.023	(36.459)	30.564		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	29.517	10.835	40.352	40.352	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.148.533	(366.970)	1.781.563	1.697.959	53.040

Non vi sono in bilancio crediti di durata superiore ai 5 anni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si dà informazione che tutti i crediti sopra riportati sono nei confronti di soggetti italiani.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 2.073.018 (euro 1.965.276 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.962.331	108.224	2.070.555
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.945	(482)	2.463
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.965.276	107.742	2.073.018

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 33.900 (euro 33.900 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	33.900	0	33.900
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	33.900	0	33.900

**Composizione dei risconti attivi:** l'importo di euro 33.900 è interamente composto da costi di assicurazione di competenza dell'esercizio 2020.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 2.884.212 (euro 2.809.397 nel precedente esercizio). Nel corso del 2019 è stato effettuato l'aumento di capitale sociale di eu 1.007.038, utilizzando per eu 1.000.000 i versamenti in conto aumento di capitale, effettuati in precedenti esercizi, e per eu 7.038 la riserva straordinaria.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	92.962	7.038	1.000.000		1.100.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	335.106	-	-		335.106
<b>Riserva legale</b>	25.823	-	-		25.823
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	1.041.142	25.306	-		1.066.448
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	1.000.000	-	(1.000.000)		-
<b>Varie altre riserve</b>	282.020	-	1		282.021
<b>Totale altre riserve</b>	2.323.162	25.306	(999.999)		1.348.469
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	32.344	(32.344)	-	74.814	74.814
<b>Totale patrimonio netto</b>	2.809.397	0	1	74.814	2.884.212

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio (1/1/18)	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	92.962	0	0	0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	335.106	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	25.823	0	0	0
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	1.495.608	0	-454.465	0
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	1.000.000	0	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	282.018	0	0	2
<b>Totale altre riserve</b>	2.777.626	0	-454.465	2
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-454.465	0	454.465	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.777.052	0	0	2

--	--	--	--	--

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio (31/12 /18)
Capitale	0	0		92.962
Riserve di rivalutazione	0	0		335.106
Riserva legale	0	0		25.823
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1	0		1.041.142
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		1.000.000
Varie altre riserve	0	0		282.020
Totale altre riserve	1	0		2.323.162
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	32.344	32.344
Totale Patrimonio netto	1	0	32.344	2.809.397

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.100.000	CAPITALE SOCIALE		-	-
Riserve di rivalutazione	335.106	RISERVA DI CAPITALE	A B	335.106	-
Riserva legale	25.823	RISERVA DI UTILI	B	25.823	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.066.448	RISERVA DI UTILI	A B C	1.066.448	454.465
Varie altre riserve	282.021	RISERVA DI CAPITALE	A B	282.021	-
Totale altre riserve	1.348.469			1.348.469	454.465
Totale	2.809.398			1.709.398	454.465
Quota non distribuibile				642.950	
Residua quota distribuibile				1.066.448	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Varie altre riserve	RISERVA IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA L. 289 /02	282.021	RISERVA DI CAPITALE	A B	282.021	0	0
Legenda: A: per aumento di							

capitale B: per copertura perdite							
C: per distribuzione ai soci							
D: per altri vincoli statutari							
E: altro							

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 576/1975	13.414	0	0	13.414
Legge n. 72/1983	74.925	0	0	74.925
Legge n. 413/1991	246.767	0	0	246.767
Altre rivalutazioni				
<b>Totale Riserve di rivalutazione</b>	<b>335.106</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>335.106</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 74.000 (euro 74.000 nel precedente esercizio). Sono stati costituiti in anni precedenti da accantonamenti per eventuali costi per risarcimenti assicurativi non completamente coperti da polizza per effetto della franchigia. Pur non avendo attualmente contenziosi legali in corso si è lasciato invariato tale fondo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	74.000	74.000
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	74.000	74.000

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 421.070 (euro 545.948 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	545.948
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.239
Utilizzo nell'esercizio	137.117
Totale variazioni	(124.878)
Valore di fine esercizio	421.070

## Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 3.203.135 (euro 3.475.576 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	239.901	-120.000	119.901
Debiti verso banche	1.700.000	-210.527	1.489.473
Debiti verso fornitori	276.792	44.428	321.220
Debiti tributari	99.677	-5.545	94.132
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	146.181	22.322	168.503
Altri debiti	1.013.025	-3.119	1.009.906
<b>Totale</b>	<b>3.475.576</b>	<b>-272.441</b>	<b>3.203.135</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	239.901	(120.000)	119.901	119.901	-
Debiti verso banche	1.700.000	(210.527)	1.489.473	910.526	578.947
Debiti verso fornitori	276.792	44.428	321.220	321.220	-
Debiti tributari	99.677	(5.545)	94.132	94.132	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	146.181	22.322	168.503	168.503	-
Altri debiti	1.013.025	(3.119)	1.009.906	51.391	958.515
<b>Totale debiti</b>	<b>3.475.576</b>	<b>(272.441)</b>	<b>3.203.135</b>	<b>1.665.673</b>	<b>1.537.462</b>

Non vi sono in bilancio debiti di durata superiore ai 5 anni.

L'utilizzo temporale del Fondo/Legato assistenza indigenti (negli "Altri Debiti"), costituito con il legato modale derivante dal testamento della defunta Maria Ludovica Thesia, e quindi la sua scadenza, non è attualmente prevedibile; è stato utilizzato nel 2019 per eu 53.436.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si dà informazione che tutti i debiti sopra riportati sono nei confronti di soggetti italiani.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	119.901	119.901
Debiti verso banca San Paolo	789.474	699.999	1.489.473
Debiti verso fornitori	0	321.220	321.220
Debiti tributari	0	94.132	94.132
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	168.503	168.503

<b>Altri debiti</b>	0	1.009.906	1.009.906
<b>Totale debiti</b>	789.474	2.413.661	3.203.135

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
	119.901	0
<b>Totale</b>	119.901	0

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 3.874 (euro 0 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	0	3.874	3.874
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	0	3.874	3.874

**Composizione dei ratei passivi:** i ratei passivi sono interamente composti da interessi passivi bancari.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
861020 - Servizi sanitari	6.207.005
<b>Totale</b>	<b>6.207.005</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	6.207.005
<b>Totale</b>	<b>6.207.005</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 12.840 (euro 109.521 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
Proventi diversi	886	-694	192
Sopravvenienze attive	107.135	-94.487	12.648
Plusvalenze	1.500	-1.500	0
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>109.521</b>	<b>-96.681</b>	<b>12.840</b>

### Costi della produzione

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.026.634 (euro 968.991 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	63.755	-3.291	60.464
Gas	46.772	1.863	48.635
Acqua	32.206	-18.353	13.853
Spese di manutenzione e riparazione	57.076	49.156	106.232
Servizi e consulenze tecniche	479.182	16.331	495.513
Compensi agli amministratori	176.800	800	177.600
Spese telefoniche	10.724	-1.272	9.452



Assicurazioni	59.970	9.202	69.172
Altri	42.506	3.207	45.713
<b>Totale</b>	<b>968.991</b>	<b>57.643</b>	<b>1.026.634</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 47.824 (euro 48.965 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	48.965	-1.141	47.824
<b>Totale</b>	<b>48.965</b>	<b>-1.141</b>	<b>47.824</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 411.634 (euro 553.983 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	234.089	26.304	260.393
Perdite su crediti	0	123	123
Sopravvenienze passive	177.008	-149.121	27.887
Altri oneri di gestione	142.886	-19.655	123.231
<b>Totale</b>	<b>553.983</b>	<b>-142.349</b>	<b>411.634</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Interessi passivi mutuo	48.417	-9.457	38.960
Interessi passivi anticipi fatture	16.872	310	17.182
Oneri e commissioni bancarie	13.435	8.321	21.756
<b>Totale</b>	<b>78.724</b>	<b>-826</b>	<b>77.898</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale

<b>IRES</b>	42.989	0	0	0	
<b>IRAP</b>	19.773	8.401	0	0	
<b>Totale</b>	62.762	8.401	0	0	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(67.023)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	36.459
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(30.564)

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: numero medio di dipendenti 110.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compenso Consiglio di Amministrazione: euro 177.600

Compenso Sindaco: euro 4.680.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si dà atto che la società non ha effettuato operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si ricorda che dal febbraio 2020 si è diffuso nel Paese la pandemia del Covid 19, a causa della quale l'economia tutta ha subito un grave danno. La nostra struttura sanitaria è rimasta operativa anche durante il periodo di lockdown, pur a regime ridotto; i maggiori costi per la gestione della sicurezza sanitaria ed i minori ricavi derivanti dalla diminuzione dei ricoveri avranno sicuramente un impatto negativo sul risultato dell'esercizio 2020.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 74.814,47 per euro 3.741,00, pari al 5%, alla Riserva Legale ed euro 71.073,47 al Fondo Riserva Straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

**Per l'Organo Amministrativo**

**Il Presidente**

ANSELMA ANGELO

CASA DI CURA “VILLE AUGUSTA” S.r.l.

Sede in BRUINO – Via Pinerolo-Susa 15

Capitale Sociale EURO 1.100.000,00.= int. vers.

Codice Fiscale: 80043750019

Partita I.V.A.: 01213590019

Registro Imprese di Torino N. 209/48

Camera di Commercio di Torino N. REA 0205831

=====

**ALLEGATO “A”**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI**

**AMMINISTRAZIONE**

**SUL BILANCIO AL 31.12.2019**

Signori Soci,

I risultati economici e finanziari relativi al 2019 mettono in evidenza ricavi in sostanziale tenuta rispetto all’anno precedente; i costi operativi, malgrado gli sforzi per innescare un processo di riduzione, si attestano allo stesso livello del 2018.

Da queste sintetiche osservazioni emerge, in tutta evidenza, la condizione in cui la casa di cura è chiamata a svolgere l’attività: da un lato il blocco dei corrispettivi che la Pubblica Amministrazione, fin dall’anno 2013, eroga alle strutture private che operano nella sanità e, dall’altro lato, i requisiti che incidono sui costi di gestione che le stesse debbono rispettare per mantenere in essere il rapporto di convenzionamento che è alla base della loro sopravvivenza.

A tale proposito occorre considerare il contesto politico – amministrativo in cui ha operato la Casa di cura nel corso dell'anno 2019 tipico di una fase di fine legislatura.

Le elezioni regionali, svoltesi durante l'anno, hanno determinato un mutamento della composizione degli Organi direttivi della Regione Piemonte.

Questo avvenimento ha aperto prospettive di miglioramento del quadro dei rapporti con l'Amministrazione Regionale; è sempre presente tuttavia l'influenza della politica a livello nazionale.

Nel documento di previsione della spesa per il 2020 infatti vi è scarsa attenzione ai problemi di natura economico-finanziaria nei confronti delle aziende sanitarie di diritto privato.

Si è evidenziata un'apertura per la rimozione delle disposizioni assunte dal Governo nazionale con effetto dal 2013, le quali avevano posto un limite di spesa per l'acquisto, da parte delle Regioni, delle prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati; c'è incertezza sulla reale efficacia di tali norme.

Questo provvedimento dovrebbe avere effetto sul maggiore costo del contratto collettivo di lavoro tra l'A.I.O.P. Associazione Italiana Ospedalità Privata e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori non medici dipendenti delle Case di cura stesse.

Si è in attesa del recepimento da parte delle Regioni, che peraltro si sono dichiarate disponibili ad assumere gli atti relativi con lo stanziamento delle risorse finanziarie necessarie alla copertura di una parte degli oneri derivanti dagli impegni contrattuali.

=====

I rapporti con la A.S.L. di appartenenza sono improntati alla massima correttezza; le verifiche periodiche da parte della Commissione preposta a valutare il possesso dei requisiti attestano le condizioni ottimali in cui opera la Casa di cura in tutti i suoi aspetti quali: il personale preposto, le qualifiche, gli atti che vengono compiuti, le caratteristiche di natura tecnico-sanitaria, della struttura e del suo mantenimento ecc.

=====

Una recente delibera della Regione Piemonte (N. 9 - 960 del 31.1.2020) recependo, in parte, un accordo intervenuto con l'Associazione delle Case di cura, ha fissato per il 31.5.2020 il termine per la stipula degli atti intesa a rinnovare, per il 2020 – 2021, i contratti in essere tra la Regione e le Casa di cura.

Per le Case di cura che ricoverano Pazienti psichiatrici si prevede (senza fissare un tempo preciso), “ *l'adozione di provvedimenti di riqualificazione delle attività e riconduzione nell'ambito dell'assistenza territoriale dei posti letto contrattati.*”

Si tratta di un progetto formulato fin dall'epoca della cosiddetta riforma "Basaglia" a cui si era interposta l'iniziativa dell'A.I.O.P. nel settore neuropsichiatrico.

L'Associazione aveva suggerito al Ministero della Sanità l'istituzione di un Comitato tecnico - scientifico con l'obiettivo di elaborare un progetto particolareggiato per l'assistenza psichiatrica, volto al superamento del sistema manicomiale in favore di una gestione pubblico-privato di un nuovo sistema di assistenza a gradualità differenziata.

Le Case di cura ad indirizzo neuro-psichiatrico da allora svolgono un ruolo essenziale quale segmento intermedio nella presa in carico dell'utenza psichiatrica in relazione all'istituzione dei servizi psichiatrici di diagnosi e cura pubblici (S.P.D.C.) e ad integrazione della rete dei servizi di salute mentale.

=====

In conseguenza della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 la Casa di Cura Ville Augusta ha adottato con immediatezza, fin dall'insorgere della problematica a fine febbraio 2020, le principali misure di controllo e di prevenzione della diffusione dell'agente patogeno.



E' stata perfezionata la procedura di gestione emergenziale secondo le direttive dell'Istituto Superiore della Sanità, di concerto con le Istituzioni pubbliche preposte al contenimento della pandemia.

Il protocollo riguarda il dettaglio puntuale delle azioni che vengono intraprese all'interno della Casa di cura con l'obiettivo di impedire la trasmissione del virus e tutelare al meglio la cura e la gestione dei pazienti, la sicurezza e la salute del personale e la perfetta sanificazione degli ambienti.

Alla data odierna la puntuale applicazione delle suddette disposizioni ha permesso di scongiurare all'interno della struttura ogni manifestazione e conseguente problematica relativa all'infezione.

Peraltro in questo periodo oggettivamente difficile, al di là dell'impegno lodevole di tutto il personale della Casa di cura, è estremamente difficoltoso rendere operative le disposizioni precedentemente descritte considerata la natura dei pazienti ricoverati nella struttura che, per definizione, sono sempre tendenzialmente poco collaboranti nelle limitazioni e nelle imposizioni.

=====

Questi avvenimenti hanno avuto inevitabili conseguenze sulla gestione economico-finanziaria della Casa di cura per effetto del costo per l'acquisto dei dispositivi di protezione e sicurezza, disinfezione dei locali, reagenti di laboratorio ecc. ...

(si parla e si scrive che verranno rimborsati!)

Di maggior peso è la ricaduta sui ricavi dovuta alla minore presenza di ricoverati nel periodo marzo – aprile – maggio.

Si è resa necessaria infatti la riduzione degli spazi nelle aree di degenza, di soggiorno, nelle sale da pranzo.

Contiamo, nella seconda metà dell'anno, dopo il ritorno alla normalità, di compensare, almeno in parte, questa evenienza imprevedibile.

=====

I dati che emergono dal bilancio dell'esercizio si possono così riassumere:

I ricavi delle prestazioni, pari a euro 6.207.005, sono risultati in leggera flessione rispetto al 2018.

Anche i costi d'esercizio sono risultati inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La differenza tra valore e costi della produzione si è mantenuta pressoché inalterata rispetto al 2018.

Tra i componenti negativi di reddito sono state contabilizzate fatture da ricevere relative a forniture del 2019 e, tra i ricavi, la fattura da emettere nei confronti della A.S.L. relativa ai pazienti dimessi nel mese di dicembre nonché i conguagli rette relativi al secondo semestre.

Gli oneri finanziari pari a Euro 56.142 sono dovuti soprattutto agli interessi passivi sul finanziamento Mediocredito.

Sono stati effettuati ammortamenti sui cespiti per un ammontare di Euro 169.923 ed è stata contabilizzata la somma di Euro 170.088 per TFR relativo al personale dipendente di cui: Euro 12.239 accantonate per rivalutazione del TFR 2006 al 31.12.2019 e Euro 157.849 per quote TFR 2019 versate al Fondo INPS e Fondi Vari.

=====

L'esercizio si chiude con un utile, prima delle imposte, di Euro 145.977.

L'utile al netto delle imposte è pari a Euro 74.814 che rappresenta, rispetto al passato, un andamento positivo.

I dettagli di tutte le operazioni emergono con chiarezza dalla nota integrativa che accompagna il bilancio ai sensi di legge.

Si rileva che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla causa di forza maggiore dovuta all'attuale situazione di pandemia da COVID- 19.

=====

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2019 e

Vi proponiamo di destinare l'utile netto d'esercizio come segue:

Euro 3.741,00 al Fondo Riserva Ordinaria

ai sensi dell'art.2430 del Codice Civile

Euro 71.073,47 al Fondo Riserva Straordinaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Rag. ANGELO ANSELMA)

.....

# VILLE AUGUSTA S.R.L.

Sede Legale: VIA ANTONIO GRAMSCI 7 - TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese della Provincia di Torino

C.F. e numero iscrizione: 80043750019

Capitale Sociale sottoscritto €: Interamente versato

Partita IVA: 01213590019

## Relazione unitaria del Sindaco all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci  
della VILLE AUGUSTA S.R.L.

### **Premessa**

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010**

#### **Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario**

##### **Giudizio senza modifica**

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della VILLE AUGUSTA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### **Elementi alla base del giudizio senza modifica**

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della VILLE AUGUSTA S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VILLE AUGUSTA S.R.L. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della VILLE AUGUSTA S.R.L. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della VILLE AUGUSTA S.R.L. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

## Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

### Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 74.814, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

### Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	2.633.658	2.686.957	53.299-
ATTIVO CIRCOLANTE	3.919.051	4.214.361	295.310-
RATEI E RISCONTI	33.900	33.900	-
TOTALE ATTIVO	6.586.609	6.935.218	348.609-

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	2.884.211	2.809.394	74.817
FONDI PER RISCHI E ONERI	74.000	74.000	-

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	421.070	545.948	124.878-
DEBITI	3.203.454	3.505.876	302.422-
RATEI E RISCOINTI	3.874	-	3.874
TOTALE PASSIVO	6.586.609	6.935.218	348.609-

### Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.219.845	6.435.995	216.150-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.207.196	6.327.360	120.164-
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.019.194	6.202.176	182.982-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	200.651	233.819	33.168-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	145.977	168.531	22.554-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	71.163	136.187	65.024-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	74.814	32.344	42.470

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola



menzione nella presente relazione.

- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

### **Osservazioni in ordine al bilancio**

---

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

### **Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

---

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori.

CASA DI CURA "VILLE AUGUSTA" S.r.l.

Bra 8/06/2020

Firmato in originale da  
Il Sindaco Paolo Milano